

Deliberazione della Giunta Regionale 4 dicembre 2020, n. 2-2439

**Approvazione dello schema di accordo di collaborazione istituzionale con la Regione Liguria per la gestione e lo sviluppo di strumenti interregionali di valorizzazione delle imprese e degli operatori del settore forestale, nonché di un applicativo per favorire la trasparenza e la competitività del mercato del legno e dei prodotti derivati. Triennio 2020-2022.**

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, all'art. 15 prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di definire accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività comuni;
- il d.lgs. 3 aprile 2018, n. 34, "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali", pur nel rispetto della competenza normativa in materia forestale affidata alle Regioni, individua le norme fondamentali volte a garantire l'indirizzo unitario e il coordinamento nazionale in materia di foreste e di filiere forestali, in coerenza con gli impegni assunti a livello internazionale ed europeo;
- tra le finalità essenziali traggiate dal predetto decreto rientrano anche:
  - la promozione della gestione attiva e razionale del patrimonio forestale nazionale al fine di garantire le funzioni ambientali, economiche e socio-culturali;
  - la promozione e la tutela dell'economia forestale e montana e delle rispettive filiere produttive, nonché lo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali attraverso la protezione e il razionale utilizzo del suolo e il recupero produttivo delle proprietà fondiari frammentate e dei terreni abbandonati, sostenendo lo sviluppo di forme di gestione associata delle proprietà forestali pubbliche e private;
  - la promozione ed il coordinamento, nel settore, della formazione e dell'aggiornamento degli operatori e della qualificazione delle imprese;
- al fine di perseguire le predette finalità, il d.lgs. n. 34/2018 stabilisce, tra l'altro, che:
  - le Regioni promuovono la crescita delle imprese che operano nel settore forestale e ambientale, della selvicoltura e delle utilizzazioni forestali, nella gestione, difesa, tutela del territorio e nel settore delle sistemazioni idraulico-forestali, nonché nel settore della prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi;
  - le Regioni istituiscono elenchi o albi delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi nei settori dianzi indicati, articolati per categorie o sezioni distinte a seconda della diversa natura giuridica delle imprese, tenendo anche conto delle loro capacità tecnico-economiche e della tipologia di prestazioni e prevedendo in ogni caso una specifica categoria per le imprese agricole;
- la Regione Piemonte, in applicazione di quanto disposto dalla legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009, "Gestione e promozione economica delle foreste", con particolare riferimento agli articoli 2 (Finalità), 13 (Regolamento forestale), 30 (Formazione professionale ed aggiornamento tecnico) e 31 (Albo delle imprese forestali del Piemonte), da anni sostiene la crescita del capitale umano ed imprenditoriale in campo forestale con particolare riguardo alla formazione professionale;
- con Regolamento regionale n. 2 dell'8 febbraio 2010 la Regione Piemonte ha disciplinato l'Albo delle imprese forestali in attuazione dell'art. 31 della l.r. 4/2009 e, contestualmente, ha avviato la sua gestione mediante uno specifico applicativo informatico denominato "Albo imprese ed Elenco operatori forestali - AIFO";
- con l'art. 31 (Requisiti professionali per l'esecuzione degli interventi selvicolturali) del Regolamento regionale n. 8 del 20 settembre 2011, recante "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei regolamenti regionali 15 febbraio 2010, n. 4, 4 novembre 2010, n. 17, 3 agosto 2011, n. 5.", la Regione Piemonte ha individuato i requisiti professionali che gli

operatori devono possedere per l'esecuzione degli interventi selvicolturali, in relazione alla loro natura e complessità;

- le finalità anzidette e le conseguenti azioni attuative rientrano nella programmazione regionale di settore, con particolare riferimento al Piano Forestale Regionale (di seguito PFR) approvato con DGR n. 8-4585 del 23.01.2017, e, anche su tale base, negli ultimi anni la Regione Piemonte ha attivato numerose iniziative volte alla valorizzazione e alla qualificazione delle figure professionali operanti nel settore forestale, nonché alla corretta applicazione della regolamentazione internazionale che disciplina la commercializzazione del legno e dei prodotti da esso derivati (cd. Timber Regulation – EUTR, Reg. UE 995/2010);
- tra le iniziative sopracitate, in particolare, la Regione Piemonte ha partecipato dapprima come capofila al progetto Interreg Alcotra InForma, e successivamente, come partner, al progetto Interreg Alcotra Informa Plus, entrambi incentrati sulla valorizzazione delle imprese e degli operatori forestali professionalmente qualificati, nel corso dei quali sono stati definiti anche gli strumenti previsti dalla già citata normativa e programmazione di settore, attivando una fattiva interlocuzione con i partner di progetto, tra cui Regione Liguria;
- uno dei più qualificanti *output* del progetto Informa Plus, concluso lo scorso 18 marzo 2020, è rappresentato dall'Albo Transfrontaliero delle Imprese Forestali e del connesso Elenco degli operatori forestali, che raccoglie i dati delle imprese e degli operatori professionali delle Regioni partner e viene gestito attraverso un apposito applicativo *web* denominato con l'acronimo "TAIF";
- l'applicativo in questione è stato definito e sviluppato dalla Regione Piemonte, attraverso la società *in house* CSI Piemonte, sulla base di un applicativo analogo utilizzato su sola base regionale per otto anni (AIFO), e consente una fruibilità completa delle diverse sezioni regionali dell'Albo transfrontaliero (di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, oltre che essere predisposto per la gestione delle imprese collegate ai partner francesi), prevedendo anche una completa gestione dell'Elenco degli Operatori forestali, contribuendo in modo rilevante a definire una fotografia del settore forestale delle regioni del Nord-Ovest, nonché dei soggetti che vi operano in modo qualificato e professionale;
- l'esperienza interregionale del citato progetto è stata sottoposta dalla Regione Liguria all'attenzione dello specifico tavolo di lavoro nazionale che ha portato alla definizione, e alla successiva approvazione del Decreto ministeriale previsto all'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. n. 34/2018 (cosiddetto TUFF), relativo alla "*Definizione dei criteri minimi nazionali richiesti per l'iscrizione agli elenchi o albi regionali delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi forestali*" (D.M. 4470 del 29/4/2020);
- con la conclusione del progetto Informa Plus, tuttavia, sono venuti meno i presupposti formali di collaborazione tra le Amministrazioni partecipanti fissati nell'ambito della convenzione di partenariato sottoscritta ad inizio progetto, fra i quali un'adeguata regolamentazione degli aspetti inerenti la *privacy* (Regolamento GDPR) collegati alla gestione di TAIF;
- con DD n. 91/A1614A del 5/3/2020 il Settore Foreste della Regione Piemonte ha disciplinato, in forma transitoria, l'utilizzo di TAIF da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta e della Regione Liguria stabilendo che tale modalità gestionale trovasse applicazione nelle more della definizione congiunta di una convenzione in cui definire gli aspetti giuridico-amministrativi ed economici per un suo utilizzo permanente.

Premesso altresì che Regione Piemonte nel 2017 ha sviluppato, attraverso la società *in house* IPLA S.p.A., un portale chiamato "LegnoPiemonte" finalizzato a valorizzare la disponibilità di boschi in piedi, materiale legnoso già allestito o comunque assortimenti commerciali di provenienza locale, a favorire la trasparenza del mercato, incrementandone il potenziale valore, e a rispondere alle esigenze di informazione e supporto al recepimento della normativa sulla cosiddetta "*Due diligence*" (o dovuta diligenza, Reg. UE n. 995/2010 *European Timber Regulation* – EUTR).

Preso atto che Regione Liguria:

- ha manifestato l'interesse a proseguire con l'operatività dell'applicativo TAIF, al fine di garantire e consolidare i positivi risultati ottenuti nell'ambito del progetto Informa Plus e, comunque, per dare adeguata attuazione alle previsioni normative e programmatiche circa gli strumenti di qualificazione delle imprese e degli operatori nel settore forestale;
- ha segnalato l'opportunità di implementare le funzionalità del portale "LegnoPiemonte" rendendole disponibili anche per il territorio ligure, ponendo le condizioni per la realizzazione di un applicativo di respiro più ampio, denominato "LegnoNordOvest".

Considerato che:

- risulta opportuno proseguire con la gestione dell'Albo delle imprese forestali a livello interregionale, sia per non vanificare il proficuo lavoro sin qui realizzato, con ulteriori e ingiustificati costi aggiuntivi per la pubblica amministrazione nel suo complesso, sia per perseguire la finalità di aggregazione e omogeneizzazione dei dati del comparto, posta anche alla base delle recenti disposizioni nazionali;
- la prossimità territoriale tra le Regioni Piemonte e Liguria, per la quale si verificano costantemente scambi di imprese e manodopera forestale, evidenzia l'opportunità di estendere l'ambito territoriale di riferimento del portale "LegnoPiemonte", proseguendo, in modo coordinato, le politiche di promozione del settore e sostenendo le attività economiche e di mercato connesse;
- il Settore Foreste della Regione Piemonte ha manifestato la disponibilità a:
  - o proseguire con la condivisione della propria infrastruttura informatica e, anche avvalendosi del CSI-Piemonte, quale suo ente strumentale, di garantire la piena fruibilità ed il corretto funzionamento dell'applicativo web denominato TAIF per il completo utilizzo da parte dell'utenza e dell'Amministrazione ligure della sezione dedicata dell'Albo transfrontaliero delle Imprese Forestali e dell'Elenco degli Operatori forestali, curandone l'adeguata manutenzione e fornendo la necessaria assistenza all'utenza, limitatamente agli aspetti informatici;
  - o autorizzare IPLA S.p.A., quale suo ente strumentale, ad implementare, su incarico di Regione Liguria, le funzionalità oggi fornite dall'applicativo *web* "LegnoPiemonte" rendendole disponibili anche per i boschi e per gli utenti liguri, definendo quindi un portale "LegnoNordOvest" che consenta di ampliare il mercato del legno e dei prodotti forestali, e a collaborare alle attività di promozione di tale strumento.

Considerato altresì che:

- CSI Piemonte ha quantificato in complessivi € 5.000.000 annui le risorse finanziarie necessarie per garantire la prosecuzione delle attività di gestione e assistenza tecnica dell'applicativo TAIF per l'utenza ligure, mantenendo quindi completamente utilizzabile la sezione dedicata dell'Albo delle Imprese Forestali e dell'Elenco degli Operatori forestali, previa definizione di un raccordo convenzionale su base pluriennale, ed in particolare stabilendo un iniziale triennio successivamente rinnovabile;
- IPLA S.p.A., ha quantificato in complessivi € 4.500.000 + IVA le risorse finanziarie necessarie per l'evoluzione di LegnoPiemonte in LegnoNordOvest e le conseguenti attività di adeguamento e di implementazione dell'applicativo legati alla realtà territoriale e amministrativa della Liguria nonché l'assistenza tecnica e la gestione complessiva, sempre ipotizzando una base convenzionale pluriennale, ed un primo triennio di applicazione, rinnovabile;
- il corrispettivo per l'evoluzione di LegnoPiemonte in LegnoNordOvest andrà riconosciuto direttamente da Regione Liguria a IPLA S.p.A. sulla base della citata convenzione pluriennale e a seguito di specifico incarico, che si rimanda a successivo e separato provvedimento.

Dato atto che la Regione Piemonte ha previsto una spesa di:

- € 90.000,00/triennio per TAIF nell'ambito del "Programma pluriennale in ambito ICT" (DGR n. 4/8239 del 27/12/2018) in relazione ai costi necessari alla conduzione dell'applicativo ed alla manutenzione ordinaria dei software e degli apparati costituenti l'infrastruttura di rete;

- € 46.000,00/triennio per LegnoPiemonte (DD n. 4430 del 18/12/2019), in relazione ai costi necessari alla conduzione dell'applicativo, al suo sviluppo e alla manutenzione ordinaria dei software e degli apparati costituenti l'infrastruttura di rete.

Preso atto che Regione Liguria con DGR n. 855 del 5/8/2020 ha:

- approvato, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., lo schema di "*Accordo di collaborazione istituzionale per la gestione e lo sviluppo di strumenti interregionali di valorizzazione delle imprese e degli operatori del settore forestale, nonché di un applicativo per favorire la trasparenza e la competitività del mercato del legno e dei prodotti derivati*", condiviso per vie brevi con il Settore Foreste della Regione Piemonte, riportato nell'Allegato A della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- previsto l'impegno a contribuire con la somma annuale di € 5.000,00 a titolo di mero ristoro delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di comune interesse previste nell'accordo e riferite a TAIF, mettendo a disposizione della Regione Piemonte la somma complessiva nel triennio di € 15.000,00; tale contributo è escluso dall'imposta sul valore aggiunto (IVA) ai sensi dell'Art. 4 del DPR 633/1972, qualificandosi come mero ristoro delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di comune interesse ai sensi dell'Art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i.;
- previsto l'impegno a corrispondere la somma annuale di € 4.500,00 + IVA a IPLA S.p.A. per le attività di adeguamento e implementazione dell'applicativo "LegnoPiemonte" alla realtà territoriale e amministrativa della Liguria, facendo in modo che lo stesso evolva in "LegnoNordOvest", per una somma complessiva nel triennio di € 13.500,00 + IVA;
- dato atto che la spesa complessiva di € 31.470,00, di cui € 15.000,00 a favore della Regione Piemonte e € 13.500,00 + IVA (€ 16.470,00 comprensivi di IVA) a favore di IPLA S.p.A., riferita al triennio di attività 2020 - 2022 per l'attuazione di quanto stabilito nell'Accordo di cui all'Allegato A trova copertura sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione della Regione Liguria 2020/2022 che presenta adeguata disponibilità;
- dato mandato al Dirigente del Settore Politiche delle aree interne, antincendio, forestazione, parchi e biodiversità di sottoscrivere tale accordo in nome e per conto della Regione Liguria, curando altresì tutti i connessi e successivi adempimenti di ordine tecnico, amministrativo e contabile, assumendo pertanto i necessari atti relativi, ivi compreso l'affidamento dell'incarico ad IPLA S.p.A.;
- rinviato a successivi provvedimenti l'impegno e la liquidazione della spesa sopra descritta, sulla base delle indicazioni e con le modalità stabilite nello schema del più volte citato Accordo di cui all'Allegato A.

Ritenuto pertanto di:

- approvare, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 lo schema di "*Accordo di collaborazione istituzionale per la gestione e lo sviluppo di strumenti interregionali di valorizzazione delle imprese e degli operatori del settore forestale, nonché di un applicativo per favorire la trasparenza e la competitività del mercato del legno e dei prodotti derivati*" con la Regione Liguria, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- demandare al Dirigente responsabile del Settore Foreste della Direzione Ambiente, Territorio ed Energia la sottoscrizione dell'Accordo (Allegato A), nonché l'adozione di ogni altro atto necessario a garantirne l'attuazione, e la presidenza, anche per il tramite di un funzionario, del Tavolo tecnico per l'attuazione dell'Accordo (articolo 6 dell'Allegato A);
- prendere atto dell'impegno di Regione Liguria, adottato con DGR n. 855 del 5/8/2020, a:
  - contribuire con la somma annuale di € 5.000,00 a titolo di mero ristoro delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di comune interesse previste nell'Accordo e riferite a TAIF, mettendo a disposizione della Regione Piemonte la somma complessiva nel triennio di € 15.000,00; tale contributo è escluso dall'imposta sul valore aggiunto (IVA) ai sensi dell'art. 4 del DPR 633/1972, qualificandosi come

mero ristoro delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di comune interesse ai sensi dell'Art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

- corrispondere la somma annuale di € 4.500,00 + IVA a IPLA S.p.A. per le attività di adeguamento e implementazione dell'applicativo "LegnoPiemonte" alla realtà territoriale e amministrativa della Liguria, facendo in modo che lo stesso evolva in "LegnoNordOvest", per una somma complessiva nel triennio di € 13.500,00 + IVA.
- incassare la somma annuale di € 5.000,00 a titolo di mero ristoro delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di comune interesse previste nell'Accordo di cui all'Allegato A e riferite a TAIF, per complessivi 15.000 € nel triennio, sul capitolo di bilancio n. 34655 del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 per le annualità 2020, 2021 e 2022.

Viste le seguenti disposizioni:

- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- legge regionale 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- d.lgs. n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la D.G.R. n. 37-1051 del 21.2.2020 che approva il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022;
- d.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale 31 marzo 2020, n. 8, "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";

preso atto che il presente provvedimento non determina obbligazioni giuridiche che richiedono preventive iscrizioni di impegni contabili;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2017;

**tutto ciò premesso, la Giunta Regionale unanime**

*delibera*

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 lo schema di "Accordo di collaborazione istituzionale per la gestione e lo sviluppo di strumenti interregionali di valorizzazione delle imprese e degli operatori del settore forestale, nonché di un applicativo per favorire la trasparenza e la competitività del mercato del legno e dei prodotti derivati" con la Regione Liguria, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di demandare al Dirigente responsabile del Settore Foreste della Direzione Ambiente, Territorio ed Energia la sottoscrizione dell'Accordo (Allegato A), nonché l'adozione di ogni altro atto necessario a garantirne l'attuazione, e la presidenza, anche per il tramite di un funzionario, del Tavolo tecnico per l'attuazione dell'Accordo (articolo 6 dell'Allegato A);
- 3) di prendere atto dell'impegno di Regione Liguria, adottato con DGR n. 855 del 5/8/2020, a:
  - contribuire con la somma annuale di € 5.000,00 a titolo di mero ristoro delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di comune interesse previste nell'Accordo e riferite a TAIF, mettendo a disposizione della Regione Piemonte la somma complessiva nel triennio di € 15.000,00; tale contributo è escluso dall'imposta sul valore aggiunto (IVA) ai sensi dell'art. 4 del DPR 633/1972, qualificandosi come mero ristoro delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di comune interesse ai sensi dell'Art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
  - corrispondere la somma annuale di € 4.500,00 + IVA a IPLA S.p.A. per le attività di adeguamento e implementazione dell'applicativo "LegnoPiemonte" alla realtà territoriale e

amministrativa della Liguria, facendo in modo che lo stesso evolva in “LegnoNordOvest”, per una somma complessiva nel triennio di € 13.50000 + IVA.

4) di incassare la somma annuale di € 5.000,00 a titolo di mero ristoro delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di comune interesse previste nell’Accordo di cui all’Allegato A e riferite a TAIF, per complessivi 15.000 € nel triennio, sul capitolo di bilancio n. 34655 del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 per le annualità 2020, 2021 e 2022;

5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010 nonché ai sensi dell’art. 23, comma 1, lettera d) del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

**SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE PER LA GESTIONE E LO SVILUPPO DI STRUMENTI INTERREGIONALI DI VALORIZZAZIONE DELLE IMPRESE E DEGLI OPERATORI DEL SETTORE FORESTALE, NONCHÉ DI UN APPLICATIVO PER FAVORIRE LA TRASPARENZA E LA COMPETITIVITÀ DEL MERCATO DEL LEGNO E DEI PRODOTTI DERIVATI**

TRA

la Regione Liguria, nella persona del Dirigente del Settore \_\_\_\_\_, Dott. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ e domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Regione Liguria - via Fieschi n. 15 - 16121, Genova;

E

La Regione Piemonte, nella persona del Dirigente del Settore \_\_\_\_\_, Dott. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ e domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Regione Piemonte, piazza Castello n. 165 - 10122, Torino;

d'ora in avanti denominate, congiuntamente, Parti;

**Premesso che:**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, all'art. 15 prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di definire accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività comuni;
- il d.lgs. 3 aprile 2018, n. 34, "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali", pur nel rispetto della competenza normativa in materia forestale affidata alle Regioni, individua le norme fondamentali volte a garantire l'indirizzo unitario e il coordinamento nazionale in materia di foreste e di filiere forestali, nel rispetto degli impegni assunti a livello internazionale ed europeo;
- tra le finalità essenziali traggurdate dal predetto decreto rientrano anche quelle di:
  - promuovere la gestione attiva e razionale del patrimonio forestale nazionale al fine di garantire le funzioni ambientali, economiche e socio-culturali;
  - promuovere e tutelare l'economia forestale, l'economia montana e le rispettive filiere produttive nonché lo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali attraverso la protezione e il razionale utilizzo del suolo e il recupero produttivo delle proprietà fondiari frammentate e dei terreni abbandonati, sostenendo lo sviluppo di forme di gestione associata delle proprietà forestali pubbliche e private;
  - promuovere e coordinare, nel settore, la formazione e l'aggiornamento degli operatori e la qualificazione delle imprese;
- al fine di perseguire le predette finalità, il d.lgs. n. 34/2018 stabilisce, tra l'altro, che:
  - le Regioni promuovono la crescita delle imprese che operano nel settore forestale e ambientale, della selvicoltura e delle utilizzazioni forestali, nella gestione, difesa, tutela del territorio e nel settore delle sistemazioni idraulico-forestali, nonché nel settore della prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi;
  - le Regioni istituiscono elenchi o albi delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi nei settori dianzi indicati, articolati per categorie o sezioni distinte a seconda della diversa natura giuridica delle imprese tenendo anche conto delle loro capacità tecnico- economiche e della tipologia di prestazioni e prevedendo in ogni caso una specifica categoria per le imprese agricole;

- le azioni prefigurate dai citati obiettivi normativi sono perseguite dalle amministrazioni regionali anche nel quadro di specifici progetti di cooperazione, che consentono di cogliere anche il valore aggiunto del confronto interregionale e definire iniziative di maggiore incisività territoriale;
- nell'ambito del progetto ALCOTRA INFORMAPLUS, concluso in data 18/3/2020, è stato realizzato, tra gli altri *output* di progetto, l'Albo Transfrontaliero delle Imprese Forestali, che ha raccolto i dati delle imprese afferenti agli Albi delle regioni partner (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta), ed è gestito attraverso un apposito applicativo web denominato con l'acronimo "TAIF";
- l'applicativo in questione è stato definito e sviluppato dalla Regione Piemonte, attraverso la propria società *in house*, CSI Piemonte, in collaborazione con i partner di progetto, e consente una fruibilità completa delle diverse sezioni regionali dell'Albo transfrontaliero, prevedendo anche una completa gestione dell'Elenco degli Operatori forestali, contribuendo sicuramente in modo rilevante a definire una fotografia chiara del settore forestale delle regioni del Nord-Ovest, nonché dei soggetti che vi operano in modo qualificato e professionale;
- in tal senso l'esperienza interregionale del citato progetto è stata portata all'attenzione dello specifico tavolo di lavoro nazionale che ha portato alla definizione, e alla successiva approvazione, del Decreto ministeriale previsto all'art. 10, comma 8, lettera a) del già citato d.lgs. n. 34/2018 (cosiddetto TUFF), relativo alla "Definizione dei criteri minimi nazionali richiesti per l'iscrizione agli elenchi o albi regionali delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi forestali" (D.M. 4470 del 29/4/2020);
- con la conclusione del progetto INFORMA PLUS, tuttavia, sono venuti meno i presupposti formali di collaborazione tra le Amministrazioni partecipanti fissati nell'ambito della convenzione interpartenariale sottoscritta all'inizio del progetto stesso, fra i quali una adeguata regolamentazione degli aspetti inerenti la *privacy* (Regolamento GDPR) collegati alla gestione dell'Albo delle imprese, laddove è statuito che in mancanza di un formale raccordo l'Amministrazione piemontese non può detenere dati relativi a soggetti per i quali risulta titolare del trattamento dei dati un altro soggetto;
- la prossimità territoriale tra le Regioni Piemonte e Liguria, per la quale si verificano costantemente scambi di imprese e manodopera forestale, evidenzia altresì l'opportunità di perseguire ulteriori politiche coordinate di promozione del settore, funzionali al sostegno delle attività economiche e di mercato, per incentivare una sana concorrenza tra le imprese, cioè basata sugli aspetti di qualificazione e di sicurezza operativa, pur nel rispetto delle specificità locali.

**Considerato pertanto che:**

- è opportuno proseguire con la gestione dell'Albo delle Imprese Forestali a livello interregionale mediante l'applicativo TAIF, sia per non vanificare il proficuo lavoro sin qui realizzato, con conseguenti ulteriori costi ingiustificati per la pubblica amministrazione nel suo complesso, sia per perseguire la finalità di aggregazione e omogeneizzazione dei dati del comparto, posta anche alla base delle recenti disposizioni nazionali;
- è stata anche verificata l'opportunità di prevedere uno strumento per rendere facilmente fruibili e trasparenti le operazioni di vendita e acquisto di boschi in piedi, materiale legnoso già allestito o comunque assortimenti commerciali, destinato sia ad una utenza privata che pubblica, adeguando allo scopo l'esperienza e la funzionalità del portale "LegnoPiemonte", ad oggi disponibile per la sola utenza piemontese;
- tale applicativo può infatti utilmente essere reso disponibile ed implementato anche per l'utenza della Liguria (e potenzialmente ulteriormente allargabile ad altri territori), creando i presupposti per un portale "LegnoNordOvest", che rappresenta una risposta concreta, tra l'altro, alle esigenze di tracciabilità del legno e dei prodotti da esso derivati recate dalla normativa sulla cosiddetta "*Due diligence*" (o dovuta diligenza, Reg. UE n. 995/2010 *European Timber Regulation* - EUTR) e quindi un ulteriore strumento di aiuto alle imprese, contemporaneamente utile anche per incrementare il valore



dei boschi e dei prodotti forestali, reso gratuitamente disponibile ai proprietari o gestori, pubblici e privati;

- la Regione Piemonte, Settore Foreste, competente in materia, ha quantificato e definito le risorse finanziarie necessarie per poter garantire la prosecuzione delle attività di gestione, sviluppo e assistenza tecnica dell'applicativo TAIF per l'Albo delle imprese forestali nonché per l'implementazione del portale LegnoPiemonte, prevedendo la compartecipazione finanziaria delle parti per le predette finalità di interesse comune, evidenziando l'opportunità di definire un raccordo convenzionale su base pluriennale, ed in particolare stabilendo un iniziale triennio successivamente rinnovabile.

**Ritenuto quindi necessario** definire una collaborazione interregionale volta allo svolgimento delle attività di interesse comune, segnatamente funzionali alla gestione e allo sviluppo di strumenti interregionali di valorizzazione delle imprese e degli operatori del settore forestale, nonché di un applicativo per favorire la trasparenza e la competitività del mercato del legno e dei prodotti derivati, che portino a realizzare in modo ottimale gli obiettivi comuni di politica forestale come inquadrati dalle disposizioni nazionali e regionali, in un'ottica di contenimento della spesa e semplificazione gestionale e amministrativa, garantendo - allo stesso tempo - maggiore qualità dei servizi erogati agli Enti pubblici, cittadini, professionisti e imprese.

### ***Le Parti, convengono e stipulano quanto segue***

#### Art. 1

##### **Oggetto**

1. Oggetto del presente Accordo è la gestione e lo sviluppo dell'applicativo TAIF "Albo Transfrontaliero delle imprese forestali" e del connesso Elenco regionale degli operatori forestali, mediante il mantenimento delle sezioni regionali Piemonte e Liguria, già realizzate nell'ambito delle attività del progetto ALCOTRA INFORMA PLUS, nonché l'implementazione del portale LegnoPiemonte per l'utilizzo da parte dell'utenza della Liguria, compresa la successiva gestione e manutenzione adeguativa, nell'interesse comune delle amministrazioni regionali di Piemonte e Liguria.

#### Art. 2

##### **Finalità**

1. Le Parti perseguono le finalità comuni di:
  - a. valorizzare e consolidare le attività progettuali realizzate nell'ambito del progetto INFORMA PLUS, volte alla qualificazione delle imprese e degli operatori del settore forestale;
  - b. aumentare la trasparenza delle operazioni di acquisto e vendita dei boschi pubblici e privati delle regioni interessate, nonché degli assortimenti legnosi già tagliati e allestiti, o comunque di partite commerciali di origine forestale;
  - c. facilitare e promuovere il mercato del lavoro e dei prodotti forestali;
  - d. favorire lo sviluppo di comportamenti virtuosi privilegiando gli strumenti di indirizzo e accompagnamento delle imprese rispetto a quelli di controllo e sanzione;
  - e. perseguire i principi di economicità e efficienza dell'azione amministrativa, tramite l'attivazione di interesse comune tra le Parti.

### Art. 3

#### **Attività**

1. La collaborazione fra le Parti comporta le attività di seguito indicate:
  - a. utilizzo dell'infrastruttura informatica della Regione Piemonte per la gestione dell'applicativo TAIF articolato nelle diverse sezioni regionali, nonché per l'implementazione e l'adeguamento del portale LegnoPiemonte da rendere disponibile anche all'utenza ligure;
  - b. manutenzione ordinaria degli applicativi citati e, limitatamente a LegnoPiemonte, di tipo evolutivo (passaggio a LegnoNordOvest);
  - c. raccolta e conservazione dei dati personali contenuti nelle banche dati gestite dagli applicativi in questione, nel rispetto delle vigenti disposizioni e secondo le modalità di cui all'art. 11 del presente Accordo.

### Art. 4

#### **Impegni delle Parti**

1. Tutte le attività di comune interesse verranno sviluppate d'intesa tra le Regioni, escludendo ogni fine di lucro delle Parti, secondo quanto di seguito indicato.
2. La Regione Piemonte mette a disposizione le seguenti infrastrutture e applicazioni informatiche:
  - TAIF, gestita da CSI Piemonte;
  - LegnoPiemonte gestita da IPLA S.p.A.
3. La Regione Piemonte, in qualità di proprietaria dell'applicativo LegnoPiemonte, autorizza la sua Società controllata IPLA S.p.A., a stipulare un contratto con la Regione Liguria per il raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione all'infrastruttura LegnoPiemonte.
4. La Regione Liguria mette a disposizione le proprie strutture per la verifica dei dati e delle informazioni inserite negli applicativi, alle condizioni previste dalla regolamentazione applicabile.
5. Le Parti, congiuntamente:
  - a. diffondono i dati e la conoscenza degli strumenti interregionali tramite i rispettivi siti istituzionali ed eventualmente anche tramite specifici eventi promozionali;
  - b. collaborano allo sviluppo e all'adeguamento degli applicativi di interesse interregionale, con particolare attenzione alla valorizzazione delle imprese e degli operatori professionali e del legno locale;
  - c. promuovono l'interoperabilità e la confrontabilità dei dati con dati analoghi di altre regioni;
  - d. collaborano, ove opportuno e possibile, allo sviluppo di un piano di coinvolgimento di altre infrastrutture regionali con l'obiettivo di ampliare il sistema e renderlo sempre più strutturato e standardizzato;
  - e. definiscono eventuali strategie evolutive del sistema per l'adeguamento agli aggiornamenti tecnologici e alle esigenze del comparto di riferimento.
6. Le Parti danno reciprocamente atto di conoscere le disposizioni del codice di comportamento delle singole amministrazioni, pubblicati sui propri siti istituzionali, e di procedere, nel caso di inosservanza degli obblighi ivi previsti, secondo criteri di gradualità e proporzionalità per la risoluzione dell'accordo.

## Art. 5

### Oneri finanziari e modalità di erogazione

1. Per l'attuazione del presente Accordo:
  - a. si da atto che la Regione Piemonte prevede una spesa di:
    - € 90.000,00/triennio per TAIF nell'ambito del "Programma pluriennale in ambito ICT" (DGR n. 4-8239 del 27/12/2018) in relazione ai costi necessari alla conduzione dell'applicativo ed alla manutenzione ordinaria dei software e degli apparati costituenti l'infrastruttura di rete;
    - € 46.000,00/triennio per LegnoPiemonte (DD n. 4430 del 18/12/2019), in relazione ai costi necessari alla conduzione dell'applicativo, al suo sviluppo e alla manutenzione ordinaria dei software e degli apparati costituenti l'infrastruttura di rete;
  - b. la Regione Liguria si impegna a contribuire con la somma annuale di € 5.000,00, a titolo di mero ristoro delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di comune interesse previste nell'accordo e riferite a TAIF, mettendo a disposizione della Regione Piemonte la somma complessiva nel triennio di € 15.000,00;
  - c. la Regione Liguria si impegna altresì a corrispondere la somma annuale di € 4.500,00 + IVA a IPLA S.p.A. per le attività di adeguamento e implementazione dell'applicativo LegnoPiemonte alla realtà territoriale e amministrativa della Liguria, traguardando una evoluzione in LegnoNordOvest, per una somma complessiva nel triennio di € 13.500,00 + IVA.
2. Il contributo di cui al comma 1 lettera b, riferito a TAIF, sarà erogato annualmente dalla Regione Liguria alla Regione Piemonte, a seguito di verifica della effettiva attività realizzata.
3. Il corrispettivo riferito a LegnoNordOvest sarà erogato dalla Regione Liguria a IPLA S.p.A. secondo le modalità previste da specifico incarico, da stipularsi in seguito all'approvazione del presente Accordo.
4. Il contributo di cui al comma 2 è escluso dall'imposta sul valore aggiunto (IVA) ai sensi dell'articolo 4 del DPR 633/1972, qualificandosi come mero rimborso delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di comune interesse ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i.

## Art. 6

### Attuazione dell'Accordo - Tavolo Tecnico

1. Per l'attuazione dell'Accordo è istituito il Tavolo Tecnico con il compito di monitorare l'andamento delle attività, indirizzare il loro sviluppo, definire eventuali rimodulazioni in corso d'opera.
2. Il Tavolo Tecnico è costituito da un dirigente o da un funzionario appartenenti alle strutture organizzative competenti per materia di ciascuna Regione, nonché da un rappresentante di CSI-Piemonte e di un rappresentante di IPLA S.p.A..
3. Il Tavolo Tecnico è presieduto dal rappresentante della Regione Piemonte, che assicura le funzioni di segreteria.
4. Le Parti comunicano reciprocamente i nominativi dei componenti del Tavolo Tecnico a valle della firma del presente Accordo.
5. Il Tavolo Tecnico può avvalersi, in accordo tra le Parti, di tecnici ed esperti qualificati.
6. Il Tavolo Tecnico si riunirà, anche con modalità a distanza, almeno una volta all'anno. La verifica della attività sarà attestata dalla stesura di un apposito verbale o dalla registrazione dell'incontro svolto con modalità a distanza.
7. La partecipazione al Tavolo Tecnico non comporta alcun compenso.

Art. 7

**Titolarietà degli applicativi**

1. La titolarità dell'applicativo denominato "Albo delle imprese e degli operatori forestali professionali a livello transfrontaliero" e di "LegnoNordOvest" è di Regione Piemonte, Settore Foreste.

Art. 8

**Durata e termini**

1. Il presente Accordo di collaborazione entra in vigore dalla data dell'ultima sottoscrizione, ha durata triennale e può essere prorogato e rinnovato d'intesa tra le Parti.
2. Alla scadenza del presente Accordo, qualora non prorogato o rinnovato, tutti i dati raccolti ed elaborati torneranno alla gestione delle rispettive Regioni.

Art. 9

**Oneri fiscali**

1. Il presente atto è esente da bollo ai sensi dell'art. 16 tabella Allegato B del DPR 642/72 e s.m.i.

Art. 10

**Modifiche**

1. Le modifiche al presente Accordo sono stabilite per iscritto tra le Parti aderenti.

Art. 11

**Riservatezza - trattamento dei dati**

1. La titolarità del trattamento dei dati personali raccolti nell'ambito di TAIF e LegnoNordOvest, con particolare riguardo agli obblighi di comunicazione delle informazioni di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR, è in capo ai soggetti di seguito indicati, che si configurano come titolari autonomi nel trattamento dei dati anagrafici e identificativi raccolti con riferimento alle imprese che esercitano l'attività su territorio di riferimento:
  - Regione Piemonte - Settore Foreste;
  - Regione Liguria - Settore politiche delle aree interne, antincendio, forestazione, parchi e biodiversità.
2. Il Responsabile esterno dell'applicativo "Albo delle imprese e degli operatori forestali professionali a livello transfrontaliero - TAIF" è CSI Piemonte, così come previsto dall'art. 20 della convenzione quadro per gli affidamenti diretti a CSI Piemonte in esenzione d'IVA (repertorio n. 65 del 5/2/2019) valevole dal 1/1/2019 al 31/12/2021.
3. Il Responsabile esterno dell'applicativo "LegnoNordOvest" è IPLA Spa, così come previsto dal punto 10 del determinato della DD 4430 del 18/12/2019.
4. Non è stata effettuata la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati di cui all'art. 35 del GDPR 2016/679 sul trattamento dei dati personali contenuti nell'Albo delle imprese e degli operatori forestali professionali a livello transfrontaliero e di LegnoNordOvest in quanto tale trattamento non rientra nei casi previsti dall'articolo 35 né nelle indicazioni fornite dal Garante per la privacy.
5. L'informativa destinata agli interessati dovrà essere adattata da ogni Regione e dovrà essere rilasciata precisando la propria, rispettiva, titolarità dei dati personali contenuti nella sezione dell'Albo delle imprese e degli operatori forestali professionali a livello transfrontaliero dedicata alle imprese ed agli operatori forestali professionali afferenti al territorio di competenza e di LegnoNordOvest per il legname e i prodotti derivati provenienti dal proprio territorio.
6. Per eventuali contatti con i Responsabili della Protezione dei Dati (RPD) di ciascuna Regione coinvolta nell'Accordo si rimanda ai rispettivi portali istituzionali.

Art. 12

**Definizione delle Controversie**

1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in pendenza del presente atto.
2. In caso di mancato Accordo, per ogni controversia in qualsiasi modo inerente al presente Accordo di collaborazione è competente il Foro di Torino.

Art. 13

**Firma - Sottoscrizione**

Il presente Accordo è sottoscritto con apposizione di firma digitale delle Parti in conformità al disposto dell'articolo 15 comma 2-bis della legge 241/1990 e s.m.i.

Per la Regione Liguria

Per la Regione Piemonte

.....

.....